



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 919 del 14/09/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 800 del 18/09/2020

I Direzione: Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale
Servizio Affari Legali

OGGETTO: Giudizio Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina c/Agenzia delle Entrate di Messina – Commissione Tributaria Regionale. Impegno della somma di € 1.500,00 per contributo unificato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Deliberazione n. 173 del 15/6/2012 la Giunta Provinciale ha autorizzato il Sig. Presidente a proporre appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale avverso la sentenza n. 567/05/11 della Commissione Tributaria Provinciale di Messina, riguardante il ruolo-cartella per l'imposta di registro del giudizio c/A.S.P. di Messina;

CHE occorre procedere all'impegno di spesa dell'importo di € 1.500,00, tra l'altro avente natura tributaria per l'accesso alla tutela giurisdizionale, da rimborsare all'Avv. Elisabetta Calarco, difensore dell'Ente nella controversia di cui trattasi;

Visti:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *“allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011”*;
- c) *L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 “Impegno di Spesa”*;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio metropolitano;

Tenuto conto, altresì, che le apposite dotazioni sono previste al cap. 2260 del bilancio di previsione dell'esercizio corrente;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 32 del 9/1/2020;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DETERMINA

Per quanto in premessa,

impegnare la somma di € 1.500,00, a titolo di contributo unificato riguardante il giudizio d'appello indicato in oggetto, nel seguente capitolo di spesa:

Missione	1	Programma	11	Titolo		Macroagg	1.3
Titolo		Funzione		Servizio		Intervento	
Cap./Art.	2260	Descrizione	Spese per liti, arbitrati ...				
Creditore	Avv. Elisabetta Calarco						
Causale	Contributo unificato						
Modalità finan.							
Imp./Prenot.		Importo	€ 1.500,00				

imputare la spesa complessiva di € 1.500,00, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione al cap. 2260 Esercizio 2020 come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp. economica
2020		2260		2020

accertare, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2020	1.500,00

accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

dare atto che, pur gravando sul patto di stabilità, la spesa è da ritenersi indispensabile per il funzionamento dell'Ente, data anche la sua natura tributaria per l'accesso alla tutela giurisdizionale, e, pertanto, il presente atto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi

mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Minutoli;
trasmettere il presente provvedimento alla II Direzione "Servizi Finanziari" per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì 6/5/2020

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli